



Ministero dell' Istruzione.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di 1° grado**  
 Via Ugo Foscolo, 1 - CALIMERA (LE) - Tel 0832 875407 - C.F. 80012440758  
 e-mail: [leic816004@istruzione.it](mailto:leic816004@istruzione.it) pec: [leic816004@pec.istruzione.it](mailto:leic816004@pec.istruzione.it)  
 Sito web: [www.icscalimera.edu.it](http://www.icscalimera.edu.it)

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

(All. n. 1 alla nota USR Puglia – Direzione Generale e USR Basilicata – Direzione Generale prot. n. 4134 del 18.06.2013)

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b> <b>A.S. 2020 - 2021</b>
---

Rilevazione dei BES presenti:	n	
<b>DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>23</b>	
➤ Minorati Vista	/	
➤ Minorati Udito	/	
➤ Psicofisici	23	
<b>DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</b>	<b>24</b>	
➤ DSA	17	
➤ ADHD/DOP	3	
➤ Borderline cognitivo	1	
➤ Plusdotazione	1	
➤ Deficit di attenzione	/	
➤ Mutismo selettivo	/	
➤ Altro	2	
<b>SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>47</b>	
➤ Socio-economico	11	
➤ Linguistico-culturale	16	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	12	
➤ Problemi di integrazione	/	
➤ Problemi di salute e/o psicologici	8	
<b>Totali</b>	<b>94</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>9,6%</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>23</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>17</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>	
<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>

<b>Funzioni strumentali / coordinamento: FF.SS. Inclusione e orientamento</b>	Coordinamento delle attività finalizzate all'inclusione	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Coordinamento delle attività riguardanti specifiche tipologie di B.E.S.	<b>No</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Consulenza su specifiche situazioni	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Assistente alla persona</b>		<b>Sì</b>

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro	<b>Sì</b>

<b>Coinvolgimento altre risorse</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Gsuite; Registro elettronico Argo	Sì

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## PUNTI DI CRITICITA' E PUNTI DI FORZA

Per l'attuazione di una concreta politica di inclusione è necessario riscontrare i punti di criticità e i punti di forza attuali della scuola. Ad oggi si ritiene di dover segnalare, per ovviare, laddove sia nella possibilità, i seguenti punti di criticità e punti di forza.

### *Punti di criticità:*

- difficoltà nel coinvolgere alcune famiglie di alunni, che presentano difficoltà nell'apprendimento, nell'effettuare delle valutazioni cliniche adeguate;
- problemi di organizzazione oraria degli assistenti addetti all'igiene personale degli alunni non autonomi e nella sostituzione degli stessi in caso di assenza.
- difficoltà nelle competenze digitali di alunni con BES.
- L'attività di potenziamento nelle classi con alunni BES non è risultata soddisfacente perché spesso i docenti coinvolti erano impegnati in altre attività.

### *Punti di forza:*

- docenti specializzati incaricati della Funzione Strumentale nell'area dell'Inclusione ripartiti per ordine di scuola nell'I.C.;
- rispetto della continuità didattica nell'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe.

- attenzione alle fasi di passaggio delle classi tra i diversi ordini di scuola mediante la progettazione e l'attuazione di progetti mirati;
- tempestività nella raccolta delle informazioni delle certificazioni degli alunni neo - iscritti grazie alla presenza all'interno dell'Istituto dei diversi ordini di scuola;
- collaborazione e disponibilità dei docenti nell'attuazione dei progetti;
- schede di rilevazione dettagliate hanno favorito una più precisa compilazione delle schede di rilevazione degli alunni con Bes;
- attenzione dedicata alle relazioni con le famiglie e con gli Enti socio-sanitari;
- realizzazione di corsi PON per Piano scuola d'estate per la "Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19".
- l'organizzazione del GLO in modalità remota ha permesso ai genitori di poter partecipare al GLO per essendo fuori sede.
- concessione, in comodato d'uso, di *dispositivi* di proprietà dell'IC ad alunni/e della Scuola Primaria e Secondaria che ne erano privi, ai fini della fruizione di attività formative a distanza;
- concessione in comodato d'uso di libri di testo e dizionari ad alunni/e con svantaggio economico;
- collaborazione con le famiglie degli alunni con B.E.S per la realizzazione della Didattica a distanza;
- supporto psicologico ad alunni, docenti e genitori per delle dinamiche emotive, relazionali e comunicative delle classi coinvolte.

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2021 - 2022

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutto il personale della scuola, dal Dirigente ai docenti, dai collaboratori al personale di segreteria e agli assistenti partecipano al processo di inclusione secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno.

**Dirigente Scolastico:** è il garante del processo di inclusione e a tal fine, riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con le FF.SS per l'inclusione, il GLI e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe; nomina il GLI; nomina la Funzione Strumentale per l'Inclusione; promuove la formazione dei Docenti sulle tematiche relative all'inclusione scolastica; sovrintende alla attuazione del PAI. Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLHI/GLI. Viene informato costantemente dalle FF.SS dell'inclusione della situazione di tutti gli alunni con BES. Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse. È garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Verifica che ciascun alunno o studente sia in possesso degli strumenti necessari per poter svolgere la Dad. Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Formula la richiesta dell'organico di sostegno.

**Funzione Strumentale per l'Inclusione:** collabora con il D.S. per le attività di cui sopra; cura i rapporti con i servizi territoriali (ASL, CTS, CTI, ecc.); coordina le attività relative alla stesura del PAI; monitora le dinamiche inclusive all'interno della scuola; predispone la modulistica per l'elaborazione del PEI o del PDP; supporta i docenti nella stesura e compilazione dei PDP e PEI; supporta i docenti curricolari e cura le relazioni con i membri del C.d.c mediante l'ascolto continuo e attivo al fine di ricavare in tempi brevi informazioni su alunni con B.E.S. non clinicamente rilevate; coordina la rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto; controlla, in collaborazione con la segreteria didattica d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto; partecipa ad attività di formazione sui temi dell'Inclusione; definisce, in collaborazione con i coordinatori di classe, le modalità di passaggio e accoglienza degli alunni con Bes; raccoglie le richieste per l'acquisto del materiale didattico specifico e ne cura la conservazione; Revisione dei modelli del nuovo PEI prevista dalla Nota m\_pi. AOODGSIP 1376 del 15- 06-2021.

**Docenti di Sostegno:** partecipano alla rilevazione degli alunni con BES; collaborano all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; presidiano il processo di inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; collaborano con le famiglie e con gli OO.SS.; coordinano nella progettazione e stesura definitiva del PDP e PEI; fungono da esperti dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulenti per i colleghi.

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione:** elabora un protocollo di osservazione per l'individuazione dei B.E.S.; elabora le schede di rilevazione dei B.E.S.; elabora una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES;

**G.L.O.** Prevede incontri periodici coordinati dal Dirigente Scolastico con la partecipazione della

Funzione Strumentale per l'inclusione, di una rappresentanza dei docenti curricolari, dei genitori degli alunni disabili e dei rappresentanti ASL, al fine di collaborare alla stesura del PEI e del PEI provvisorio, alla Verifica Intermedia e Finale del PEI e alla stesura del PDF.

**Collegio Docenti:** visiona e delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta formativa e di un Piano Annuale per l'Inclusione, coerenti fra loro; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale (CTI/CTS, Università).

**Personale A.T.A.:** si occupa del protocollo delle certificazioni e del prospetto riassuntivo continuamente aggiornato in corso d'anno con l'arrivo di nuove certificazioni. Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

**Cdc:** articolano nella progettazione degli interventi didattico educativi, quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I recenti documenti ministeriali (d.m. 27 dicembre 2012 e c.m. marzo 2012 e L 1701 del 2010) impongono una maggiore responsabilità pedagogico didattica del consiglio di classe e l'esplicito coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare un didattica più inclusiva e forme di personalizzazione.

I Cdc individuano i casi in cui è necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano dei PDP e PEI per alunni con BES; collaborano con la famiglia e con gli OO.SS.; collaborano con gli insegnanti di sostegno interni al Cdc.

**Coordinatori di classe** promuovono lo scambio di osservazioni all'interno dei Consigli al fine di individuare i B.E.S. e di intervenire in modo efficace, coordinano il lavoro dei Docenti ai fini della stesura del PDP.

**Funzione Strumentale per l'Orientamento** promuove una cultura orientativa attenta alle specifiche esigenze dei BES e organizza uscite didattiche accessibili agli alunni con BES.

**Le famiglie** sono convocate nel mese di ottobre dal coordinatore/ insegnante di classe/ sostegno per definire le linee essenziali del patto formativo, nel quale vengono esplicitati e concordati gli interventi programmatici essenziali, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative accordate dal consiglio di classe agli alunni. Collaborano con la scuola in itinere e sono informate sui progressi sugli elementi di criticità che emergeranno nel percorso scolastico. Si intende anche organizzare incontri periodici con genitori di alunni con difficoltà di apprendimento, anche serali, per informali, condividere con loro la responsabilità educativa e creare una rete di solidarietà e aiuto fra le famiglie.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili e per favorire una didattica inclusiva, nel corso dell'anno scolastico, si lavorerà nella direzione di:

- Individuare i bisogni formativi dei docenti,
- Consolidare la conoscenza della normativa riguardante i Bisogni Educativi Speciali,
- Favorire l'ascolto degli alunni per sviluppare le componenti emotive-motivazionali che condizionano l'apprendimento dei ragazzi,
- Richiedere la documentazione relativa ai Bisogni Educativi Speciali in formato digitale,
- Individuare tecnologie inclusive adatte alla didattica in presenza e alla didattica a distanza,
- Delineare un modello valido e concreto di Classe Digitale Inclusiva.

**Percorsi di formazione ed aggiornamento sulle seguenti tematiche:**

- Disturbi dello spettro autistico e Linee Guida Regionali;
- Compilazione PEI su modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF);

- Comunicazione aumentativa alternativa;
- ADHD e DOP;
- Gestione delle problematiche preadolescenziali;
- Uso di tecnologie e software specifici per l'inclusione;
- Realizzare una Didattica Inclusiva, mediante l'utilizzo della Didattica a Distanza;
- corsi extracurricolari di alfabetizzazione digitale rivolti ad alunni BES.
- Approcci tecnologici multimediali e multicanale al servizio dei diversi stili di apprendimento.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

**La valutazione per gli alunni con disabilità** farà riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), terrà conto del livello iniziale di apprendimento e delle potenzialità dell'alunno coerentemente con il percorso formativo svolto. Le verifiche saranno uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto definito nel PEI. Si prevederà l'adozione di adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, saranno predisposti specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero della prova.

Il conseguimento del diploma finale sarà coerente con il percorso previsto e attuato nel PEI. In base alla D.L.62/17, art.11, comma 8, la non partecipazione agli esami prevederà il rilascio di un attestato di credito formativo. Tale attestato sarà comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza al successivo ordine di scuola. La certificazione delle competenze (O.M. 742 del 2017, art. 3, comma 2) sarà possibile accompagnarla a note esplicative, che facciano riferimento al PEI.

In particolare, in riferimento all'OM del 04/12/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata delle classi della Scuola Primaria, verrà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

**La Valutazione degli Alunni con DSA** farà riferimento a quanto indicato nel PDP (Piano Didattico Personalizzato) e terrà conto della padronanza dei contenuti, dei concetti, del grado di maturità di conoscenza e di consapevolezza globale, prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Le verifiche saranno coerenti con quanto stabilito nel PDP e prevederanno:

- *misure dispensative* relative alla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, studio mnemonico delle tabelline, studio, ove necessario, della lingua straniera in forma scritta,
- *misure compensative* uso di tecnologie informatiche, uso del vocabolario, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte pari al 30% di quelli ordinari, interrogazioni programmate.

In base alla D.L.62/17, art.11, comma 12, si prevederà, dove necessario, alla dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, e si stabiliranno le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva. L'alunno con DSA, che sarà esonerato dallo studio delle lingue straniere, verrà ammesso all'esame di Stato e conseguirà il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (D.L.62/17, art.11, comma 15).

In riferimento all'OM del 04/12/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento delle classi della Scuola Primaria terrà conto del Piano Didattico Personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

### **La Valutazione degli Alunni con Svantaggi**

L'Istituto, in base alle nuove direttive (D.M. del 27 dicembre 2012, C.M. n°8 del 6 marzo 2013 e circolari Miur del marzo 2016), estenderà in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA, ma sempre in riferimento alla programmazione di classe.

In riferimento all'OM del 04/12/2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali delle classi della Scuola Primaria terrà conto del Piano Didattico Personalizzato qualora sia stato predisposto dal team docenti.

Nell'ambito della Dad, la valutazione continuerà ad avere un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione e responsabilizzazione degli allievi.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

L'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni avviene sulla base delle specifiche competenze disciplinari, tecnologiche, comunicative, relazionali.

L'orario dei docenti di sostegno è flessibile e funzionale alle esigenze degli alunni con disabilità e delle attività della classe (verifiche, lavori di gruppo, uscite didattiche, ecc.), da stabilire in sede collegiale e di progettazione didattica.

Gli incontri calendarizzati tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari avvengono in vista della predisposizione e dell'andamento del PEI. La condivisione di metodologie, strategie, interventi mirati tra docenti specializzati e curricolari, rende più incisivo l'intervento didattico.

Tutti i soggetti coinvolti organizzeranno le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccolo gruppi
- Peer Tutoring
- Attività individualizzata.

Relativamente ai PDF, PEI e PDP il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto collabora con gli Enti che operano sul territorio locale, ovvero:

- Servizi Sociali
- Unità di Valutazione Multidisciplinare, nell'analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, nelle procedure condivise di intervento sulla disabilità, nelle procedure condivise di intervento su disagio e simili.
- SPRAR di Caprarica.
- Centri Socio Educativi (*Il Dado Gira, Il Giardino delle Nuvole, Associazione Io posso, Ludoteca comunale, Gli Amici di Nico, Nuovi Orizzonti, Associazione a piccoli passi,* ) nelle procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, nei progetti territoriali integrati, nei progetti integrati a livello di singola scuola.
- GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale (CTS "G. Deledda").
- RADICI URBANE (Associazione giovanile di promozione sociale).

L'orario di servizio delle risorse esterne ed interne sarà calibrato sulle esigenze dell'alunno con B.E.S.



## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Incontri con esperti esterni per formare le famiglie sulle tematiche della genitorialità e della psicopedagogia dell'età evolutiva, soprattutto nelle classi iniziali di ogni ordine di scuola.
- Incontri con esperti esterni ed associazioni per formare le famiglie sui B.E.S.
- Garantire la partecipazione e la condivisione da parte della famiglia del percorso di inclusione previsto dai docenti per i loro figli.
- In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio, da adottare sia nella didattica in presenza, che in quella a distanza.
- Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:
  - la condivisione delle scelte effettuate;
  - un eventuale incontro per individuare bisogni e aspettative;
  - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
  - il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'I.C. di Calimera riconosce le diverse abilità degli alunni ed elabora strategie e metodi di apprendimento che rispettino i tempi, gli spazi, le modalità organizzative e riadattino i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative, che trova la sua realizzazione nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica. Il curriculum si occuperà delle diversità, attivando una solidale e condivisa rete di sostegni e di aiuti in grado di soddisfare le diversificate esigenze di tutti gli alunni; a tal fine si utilizzeranno modelli e strategie in cui promuovere i linguaggi teatrali, musicali, i laboratori emozionali all'interno di progetti specifici e di PON.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Analisi del curriculum dei docenti al fine di individuare quali siano le risorse umane disponibili e di elaborare una anagrafica delle competenze specifiche.
- Partecipazione dei docenti a convegni, seminari, giornate di studio, ecc.
- Utilizzazione dei docenti di sostegno esclusivamente sulle classi in cui sono presenti alunni con disabilità, anche in caso di circostanze eccezionali che richiedono la copertura di altre classi.
- L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che valorizzerà anche le situazioni di potenziale difficoltà.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- Valorizzazione di spazi, delle strutture, dei materiali e la presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione;
- Risorse assegnate complessivamente alla classe laddove sono presenti più alunni disabili o alunni con BES;
- Supporto ai nuovi inserimenti con particolare attenzione alle classi prime e alle nuove certificazioni.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con B.E.S. e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola:

- l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- PON FSE
- FESR.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Programmazione di incontri con i genitori degli alunni in entrata per informare sugli aspetti organizzativi generali della scuola e per comunicare indicazioni di carattere didattico per ogni singola classe.

Notevole importanza viene e verrà data ai progetti Continuità e Accoglienza per supportare gli alunni nei delicati momenti di passaggio fra i diversi gradi scolastici e favorire un buon inserimento.

Incontri tra tutti gli insegnanti degli alunni di un ordine di scuola e tutti quelli dell'ordine di scuola successivo al fine di condividere informazioni su ogni singolo allievo e sulle dinamiche relazionali.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2021**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2021**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Piera LIGORI**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'amministrazione digitale e norme ad esse connesse*